

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2023

Il 09/02/2024 si è tenuta la riunione in sede di sessione di contrattazione decentrata di secondo livello, presso la sede dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Padova, alla quale sono presenti:

La delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Presidente Dell'Ordine Ing. Riccardo Schvarcz, del Segretario Ing. Claudio Chiarello assistito dal CDL Dott. Daniele Carraro

nonché

la delegazione sindacale in rappresentanza dei dipendenti:

per la CISL il sig. Michele Roveron

Visto

- a) Il CCNL nazionale di riferimento - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019 – 2021.
- b) l'art. 49, Costituzione Fondo risorse decentrate, del predetto contratto;
- c) l'art. 20 del T.U. sul Pubblico Impiego D. Lgs. n. 165/2001;
- d) i precedenti Contratti Collettivi Integrativi di Ente;

Premessa

Le Parti hanno ritenuto opportuno discutere e trattare il **Contratto Integrativo di Ente 2023**, al fine di procedere ad una razionalizzazione ed a un miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa in ordine alla gestione dei rapporti di lavoro, alla organizzazione degli uffici e ad una auspicabile maggiore efficienza e produttività del lavoro, nell'ottica di favorire il processo di valorizzazione professionale di tutto il personale dell'Ordine.

Tutto ciò premesso le Parti:

Concordano

sulla seguente intesa relativa agli aspetti del sistema indennitario e incentivante, confermando le previsioni di cui al precedente Contratto Integrativo .



1. Campo applicazione ed efficacia

Il presente Contratto Collettivo Integrativo per la parte giuridica è produttivo di effetti dal giorno successivo a quello di ratifica del presente atto da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine., mentre per la parte economica dispiega la sua efficacia dal 01/01/2023.

2. Progressioni economiche

Alla data odierna risultano in forza i seguenti dipendenti

Libralato Sabrina C3 in comando temporaneo presso la RTS

Bordin Marta B3

Le Parti confermano l'attribuzione alle dipendenti di una indennità di cassa pari ad euro 1.020,00 annui in ragione delle particolari attività svolte.

3. Fondo risorse decentrate

Il FONDO RISORSE DECENTRATE, ex art. 49 CCNL 09.05.2022, per l'anno 2023 è costituito come da seguente prospetto:

<u>ANNO 2023</u>	
<u>Art. 49 comma 1 CCNL del comparto Funzioni centrali (triennio economico 2019/2021)</u>	
⇒ La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76, commi 2 e 3 del CCNL del 12 febbraio 2018	23.435,95
<u>Art. 49, comma 3 CCNL del comparto Funzioni centrali (triennio economico 2019/2021)</u>	
⇒ A decorrere dal 1/1/2021, la parte stabile di cui al comma 1 è incrementata di un importo annuo lordo pari allo 0,81% del monte salari dell'anno 2018 del personale destinatario del presente CCNL.	
⇒ Una tantum incremento 0,81% anno 2021	438,79
Totale fondo 2023	24.313,53



Il Fondo, per l'anno 2023, è dunque concordato tra le Parti per un valore pari ad euro 24.313,53 e per un organico corrispondente ai dipendenti in servizio, di cui quota parte pari ad €4.331,01 rimane accantonata in relazione alle dimissioni del personale intervenute nel 2019 e ridestinata all'atto di nuova assunzione, oltre ad un ulteriore accantonamento di € 3.200,00 dell'importo di lavoro straordinario per la rimodulazione del fabbisogno annuo del stesso in relazione al comando della lavoratrice Libralato

Pertanto il Fondo disponibile per l'anno 2023 sarà pari ad € 16.782,52.

Utilizzo del Fondo anno 2023

Le Parti convengono di utilizzare le risorse nel modo seguente:

- a) indennità di Ente; pari ad € 4.040,64
- b) indennità di Posizione Organizzativa; pari ad € 1.239,48
- c) lavoro straordinario; pari ad € 2.000,00
- d) Indennità di cassa; pari ad € 1.020,00
- e) sistema incentivante per obiettivi; (verranno utilizzate le quote residue del fondo detratto le risorse utilizzate per le finalità indicate ai punti precedenti);

Punto a. . va applicato il trattamento dell'indennità di Ente come da quota prevista nel ccnl

Punto b. . va applicato il trattamento dell'indennità di Posizione Organizzativa come da quota prevista nel ccnl

Punto c: . Si conviene di stabilire un "tetto" di euro 3.000,00 all'interno del Fondo per il pagamento del lavoro straordinario, che sarà regolato così come convenuto nel Nuovo Regolamento sull'orario di lavoro dell'Ente. risorse : tutte le risorse se non utilizzate andranno ad incrementare il punto e)

Punto d: . va applicato il trattamento dell'indennità di Cassa come da quota prevista nel ccil, secondo il criterio che prevede un utilizzo percentuale in ragione della funzione svolta dalle due lavoratrici come di seguito definita:

Bordin Marta: 100%; Libralato Sabrina: 0% (in ragione del comando presso la RTS)

Punto e: . risorse: la somma residua del Fondo. Entro il 31 gennaio di ciascuno anno verranno assegnati al personale obiettivi generali e individuali diretti ad incentivare la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi. Saranno previste due verifiche intermedie nel corso dell'anno e comunque la verifica finale dovrà concludersi entro il 31.12 di ciascun anno. L'accesso alla parte incentivante del Fondo, sia generale che individuale, sarà condizionato al rispetto da parte del personale dipendente all'orario di lavoro nonché alla mancata irrogazione da parte dell'Ente di provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno di competenza. Ove gli obiettivi individuali non vengano raggiunti, l'importo non conseguito dal singolo lavoratore, andrà ad incrementare il punto e).

La quota rimanente viene interamente destinata al Fondo e somministrata al momento del saldo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza, ai dipendenti che ne avranno diritto, esaurendola completamente a prescindere dal numero dei dipendenti in organico .

Qualora nessun dipendente ne avesse diritto, la quota di produttività non erogata andrà ad incrementare la voce di cui al punto e) del fondo previsto per l'anno successivo.

4. Orario di lavoro e lavoro straordinario

Resta ferma la validità del Nuovo Regolamento sull'orario di lavoro (con allegati Vademecum e Tabella orario di lavoro e servizio) entrato in vigore il 1 Luglio 2017.

5. Disposizioni finali

Per quanto non previsto e riportato nel presente atto ci si riporta a quanto normato nel CCNL Funzioni Centrali applicato.

Letto, confermato e sottoscritto in Padova, il 09/02/2024

Per la delegazione Ordine Ingegneri della Provincia di
Padova.

Il Presidente

Il Segretario

Per la delegazione sindacale

CISL FP PADOVA ROVIGO



IL C.S.L.
